



Comune di Issiglio

Città Metropolitana di Torino

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2024-2029

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

La relazione di inizio mandato viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

- 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
- 2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o dal sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

I riferimenti contabili:

Considerato che la relazione di inizio mandato è volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere viene redatta con riferimento ai seguenti documenti contabili che sono stati esaminati per verificare la presenza di eventuali criticità:

- Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 approvato il 19/12/2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 esecutiva a termini di legge;
- Rendiconto di gestione per l'esercizio 2023, come approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 22 maggio 2024;
- Relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- Relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, così come risultanti dalla revisione ordinaria approvata dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 17 del 30/04/2024;
- Delibere dell'organo consiliare riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati;
- Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024/2026, come approvato dalla Giunta Comunale;
- Nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 CONTESTO INTERNO ED ESTERNO DELL'ENTE

1.1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2022

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione	207	219	426

1.1.2 RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE (dati ISTAT)

Risultanze della popolazione

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	405	-	-	-	-
2002	31 dicembre	396	-9	-2,22%	-	-
2003	31 dicembre	400	+4	+1,01%	187	2,14
2004	31 dicembre	414	+14	+3,50%	198	2,09
2005	31 dicembre	417	+3	+0,72%	192	2,17
2006	31 dicembre	420	+3	+0,72%	196	2,14
2007	31 dicembre	432	+12	+2,86%	195	2,22
2008	31 dicembre	421	-11	-2,55%	201	2,09
2009	31 dicembre	414	-7	-1,66%	203	2,04
2010	31 dicembre	422	+8	+1,93%	207	2,04
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	427	+5	+1,18%	210	2,03
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	425	-2	-0,47%	-	-

2011 ⁽³⁾	31 dicembre	434	+12	+2,84%	209	2,08
2012	31 dicembre	429	-5	-1,15%	210	2,04
2013	31 dicembre	414	-15	-3,50%	209	1,98
2014	31 dicembre	399	-15	-3,62%	204	1,96
2015	31 dicembre	392	-7	-1,75%	194	2,02
2016	31 dicembre	398	+6	+1,53%	194	2,05
2017	31 dicembre	398	0	0,00%	193	2,06
2018*	31 dicembre	391	-7	-1,76%	200,47	1,95
2019*	31 dicembre	397	+6	+1,53%	202,27	1,96
2020*	31 dicembre	409	+12	+3,02%	210,00	1,95
2021*	31 dicembre	409	0	0,00%	218,00	1,88
2022*	31 dicembre	426	+17	+4,16%	227,00	1,88

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Issiglio dal 2001 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ISSIGLIO (TO) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Risultanze della situazione socio-economica locale.

Contribuenti per classe di reddito IRPEF anno 2021:

Classe di reddito	Numero contribuenti
Da 0 a 10.000,00	64
Da 10.000,00 a 15.000,00	44
Da 15.000,00 a 26.000,00	122
Da 26.000,00 a 55.000,00	64
Da 55.000,00 a 75.000,00	c
Da 75.000,00 a 120.000,00	6
Oltre 120.000,00	0

C Dato oscurato per la tutela del segreto statistico

1.2 RISULTANZE DEL TERRITORIO

Il Comune di Issiglio è posto ad una altitudine di **485** metri s.l.m. e insiste su una superficie di **5,6** km² con una densità abitativa di **73** ab/km².

1.3 MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Enti ed organismi partecipati

Nome	Attività
• VALLI DEL CANAVESE – GRUPPO DI AZIONE LOCALE SOCIETÀ CONSORTILE A	Attività di pubbliche relazioni e comunicazione.

RESPONSABILITÀ LIMITATA – GAL VALLI DEL CANAVESE Quota 1,35 % www.galvallidelcanavese.it	
Strategicità della partecipazione rispetto alla programmazione pluriennale.	L'amministrazione intende confermare di mantenere la partecipazione in quanto connessa alla gestione di servizi essenziali.

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
SMAT S.P.A. Quota 0,01% www.smatorino.it	Gestione servizio idrico e attività ad esso connesse compresi studio e realizzazione impianti specifici.
Strategicità della partecipazione rispetto alla programmazione pluriennale.	L'amministrazione intende confermare di mantenere la partecipazione in quanto connessa alla gestione di servizi essenziali.

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
AZIENDA ENERGIA E GAS – SOCIETÀ COOPERATIVA (AEG COOPERATIVA) Quota 0,00356% www.aegcoop.it	Commercio di energia elettrica.
Strategicità della partecipazione rispetto alla programmazione pluriennale.	L'amministrazione intende confermare di mantenere la partecipazione in quanto connessa alla gestione di servizi essenziali.

1.4 ORGANI POLITICI - COMPOSIZIONE IN SEGUITO ALLE VOTAZIONI DEL 9/10 Giugno 2024

In seguito alle elezioni è stato eletto alla carica di Sindaco VIGNA Sergio Pier Antonio, candidato della lista "Insieme si può".

GIUNTA COMUNALE

Il Consiglio Comunale, Con deliberazione n. 13 del 28.6.24 ha preso atto della nomina da parte del Sindaco dei componenti della Giunta Comunale nelle persone di:

Nome	Ruolo
VIGNA Sergio Pier Antonio	Sindaco
MARINO Giampiero Annibale Luigi	Vicesindaco
BAGLIVO Fernando	Assessore esterno

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: sulla base delle disposizioni dettate dall'Art. 39 del D. Lgs. 260/2000, il comune di Issiglio avendo popolazione inferiore ai 15.000 abitanti non dispone di un presidente del Consiglio Comunale, che è presieduto dal Sindaco. Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, ha provveduto alla convalida dell'elezione alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale di:

Nome	Ruolo
VIGNA Sergio Pier Antonio	Sindaco
MARINO Giampiero Annibale Luigi	Vicesindaco
APPINO Ambra	Consigliere
MONTI Massimiliano	Consigliere
VIGNA Simone	Consigliere
ENRICO Andrea	Consigliere
ZARDINI Marcella	Consigliere
ALASOTTO Fabio	Consigliere
NIGRO Carlo	Consigliere
CRIVELLARO Daniele	Consigliere
CALVI Mirit	Consigliere

1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma – unità organizzative dell'Ente:

PERSONALE PREVISTO IN DOTAZIONE ORGANICA E IN SERVIZIO

Q.F.	TIPOLOGIA
C1	RAPPORTO DI DIPENDENZA DIRETTA
C5	DIPENDENTE DI ALTRA P.A.
C1	DIPENDENTE DI ALTRA P.A.
C2	DIPENDENTE DI ALTRA P.A.
Totale	4

1.7 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO

Il contesto esterno all'Ente:

L'ANAC sottolinea che la fase iniziale della gestione del rischio è l'analisi del contesto, che fornisce le informazioni necessarie per comprendere come i rischi, inclusi quelli corruttivi, possano manifestarsi all'interno di un'amministrazione. Per questa analisi, è fondamentale considerare i fattori territoriali dell'ente e le influenze delle relazioni con i portatori di interessi esterni.

Il Piemonte è caratterizzato da una varietà di dinamiche sociali, economiche e culturali che influenzano l'ambiente operativo degli enti locali. La regione presenta sfide e opportunità legate allo

sviluppo turistico, agricolo e industriale, e alla gestione del patrimonio storico e ambientale. Le relazioni con cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sono cruciali per pianificare e attuare politiche efficaci che migliorino la qualità della vita nella comunità.

Comprendere il contesto esterno permette all'amministrazione di Verduno di pianificare interventi mirati che rispondano alle esigenze del territorio e dei suoi abitanti, adottando un approccio equilibrato che tuteli l'identità locale e promuova uno sviluppo sostenibile. Questa analisi è essenziale per garantire trasparenza ed efficacia nelle azioni dell'ente, migliorando la resilienza dell'amministrazione e rafforzando la fiducia dei cittadini nelle istituzioni locali.

Il contesto interno all'Ente:

Per quanto riguarda l'ambiente interno, non sono stati rilevati eventi di corruzione. Tuttavia, l'Amministrazione in carica intende insistere sulla cultura della legalità attraverso la formazione continua su etica e corruzione.

Struttura Organizzativa del Comune di Issiglio

- **Dimensioni e Organizzazione:** L'ente dispone di 4 risorse professionali, di cui solo una dipendente in servizio di ruolo per l'ente e 3 dipendenti di altre amministrazioni in eccedenza di orario.
- **Ruoli Chiave:** Il Segretario Comunale è anche Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
- **Organigramma:** Dettagliato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

PARTE II – POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

2.1 ATTIVITÀ TRIBUTARIA

2.1.1 POLITICA TRIBUTARIA LOCALE. ANNO IN CORSO E PREVISIONI PER GLI ANNI FUTURI.

- **IMU**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 19/12/2024 sono state confermate per il 2024 le aliquote dell'IMU già vigenti nel 2023.

Tipo di immobile	Aliquota applicata (per mille)
Abitazione principale (nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze) con detrazione di € 200,00	5,00
Tutti gli altri fabbricati, terreni ed aree edificabili	9,00
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D - ad eccezione della categoria D/10 - di cui 7,60 per mille riservato esclusivamente allo Stato	9,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214.	1,00

I terreni agricoli ricadenti nel territorio del Comune di Issiglio sono ESENTI, in quanto trattasi di comune montano

- **ADDIZIONALE IRPEF**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 19/12/2024 è stata approvata per il 2024 la applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF con aliquota unica dello 0,75%.

- **TARI**

Per quanto attiene ai termini per l'adozione del Piano finanziario e l'approvazione delle tariffe TARI 2024:

- a. il termine per approvare le tariffe con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con quello ultimo fissato a livello nazionale per l'adozione del bilancio di previsione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»*;
- b. «a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno», introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati distinti da quelli ordinari previsti dall'art. 151 D. Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio comunale di previsione;
- c. quest'ultima norma ha formato oggetto di interpretazione autentica da parte dell'art. 43, comma 11 D.L. 17 maggio 2022 n. 50, il quale ha previsto che *«nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile»*, così risolvendo il problema del termine entro il quale i Comuni avrebbero dovuto approvare i regolamenti e le tariffe TARI, allineandolo al termine previsto per l'adozione del bilancio di previsione, in ogni caso a sua volta attualmente fissato al 31 maggio 2023;
- d. a seguito dell'introduzione del metodo tariffario rifiuti MTR, con delibera n. 138/2021/R/RIF l'ARERA ha avviato il procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), nell'ambito del quale ha provveduto all'aggiornamento e all'integrazione dell'attuale sistema di regole per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, nonché alla fissazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- e. il nuovo metodo tariffario di cui al punto precedente è stato ulteriormente specificato con successiva delibera n. 196/2021/R/RI;
- f. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 9 maggio 2022 si è preso atto del PEF

2022/2025;

- g. il PEF per il biennio 2024/2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 23 aprile 2024.

2.2 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

2.2.1 SISTEMA ED ESITI E CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni degli Enti Locali ha subito modifiche con l'entrata in vigore del D.L. 174/2012 come convertito con L. 213/2012, sulla base della quale è stato riscritto l'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel 267/2000), al fine di verificare "attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa".

Il sistema dei controlli interni è assicurato dal Segretario Comunale, in particolare per quanto attiene ai profili di legittimità degli atti e dell'azione amministrativa, e dal Responsabile finanziario per quanto attiene alla regolarità della gestione contabile ed alla integrità economico-patrimoniale dell'Ente.

Il regolamento da esecuzione agli articoli del Testo Unico enti locali e dello Statuto comunale sui controlli interni, applicabili al Comune in base al numero di abitanti. Disciplina organizzazione, metodi e strumenti adeguati, in proporzione alle risorse disponibili, per garantire conformità, regolarità e correttezza, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ente attraverso un sistema integrato di controlli interni.

Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

1. *controllo di gestione*: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati. Non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 197 e 198 del Tuel, ai sensi di quanto dispone l'art. 152, comma 4, del medesimo Tuel. Il controllo di gestione si attua con le seguenti modalità:
 - a) il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale del Comune;
 - b) il controllo di gestione partecipa alla definizione dei programmi e degli obiettivi in sede di redazione del bilancio preventivo e del piano esecutivo di gestione;
 - c) il controllo di gestione si può avvalere anche del sistema di contabilità economica per il reperimento dei costi e dei proventi relativi ai servizi ed eventualmente anche ai centri di costo e alle attività svolte, al fine di effettuare valutazioni di efficienza e di economicità;
 - d) i responsabili dei servizi forniscono i dati qualitativi e quantitativi dei servizi di cui sono responsabili in riferimento agli obiettivi indicati nel piano degli obiettivi (performance) e nella relazione previsionale e programmatica, al fine di effettuare valutazioni di efficacia dell'azione amministrativa in rapporto ai risultati raggiunti ed ai costi sostenuti;
 - e) il controllo di gestione fornisce al nucleo di valutazione/OIV i dati di sintesi necessari per l'esercizio delle sue funzioni.

Il controllo di gestione è affidato al responsabile del servizio finanziario fermo restando che la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione può essere costituita in comune con altri enti di tipologia e di dimensioni similari, previa approvazione di una apposita convenzione.

Il controllo di gestione fornisce relazioni scritte o report dell'attività svolta alla Giunta comunale ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei

servizi di cui sono responsabili, almeno due volte l'anno, in sede di programmazione di bilancio e di rendicontazione.

Il nucleo di valutazione/OIV svolge la valutazione delle prestazioni del personale previste dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, avvalendosi dell'attività del controllo di gestione.

1. *controllo di regolarità amministrativa*: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.
2. *controllo di regolarità contabile*: per garantire la regolarità contabile degli atti.

Nella fase preventiva, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nella fase preventiva, il controllo di regolarità contabile è esercitato, prima dell'adozione finale degli atti che possono comportare spesa da parte dell'organo competente (deliberazioni, determinazioni, decreti) attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario; se questi rileva non esservi riflessi, sulla proposta, non esservi riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, ne dà atto e non rilascia il parere.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Servizio, se vengono ravvisati vizi;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;
- stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
- coordinare i singoli Servizi per l'impostazione e l'aggiornamento delle procedure.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è improntato ai seguenti principi:

- *indipendenza*: il responsabile e gli addetti all'attività devono essere indipendenti dalle attività verificate;
- *imparzialità, trasparenza, pianificazione*: il controllo è esteso a tutti i Settori dell'Ente, secondo regole chiare,

condivise, pianificate annualmente e conosciute preventivamente;

- *tempestività*: l'attività di controllo avviene in un tempo ragionevolmente vicino all'adozione degli atti, per assicurare adeguate azioni correttive;
- *condivisione*: il modello di controllo successivo viene condiviso dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo in cui si valorizza la funzione di assistenza e le criticità emerse sono valutate *in primis* a scopo collaborativo;
- *standardizzazione degli strumenti di controllo*: individuazione degli *standards* predefiniti di riferimento rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento alla normativa vigente.

Nella fase successiva, il controllo di regolarità amministrativa è esercitato dal Segretario sugli atti previsti dalla legge, applicando adeguati criteri di campionamento predefiniti in percentuale almeno dal 3 al 5% seguendo le regole della trasparenza amministrativa. Verranno verificati inoltre i casi, qualora esistano, in cui sia stata attivata la procedura inerente al potere sostitutivo in relazione alla inadempienza da parte di Dipendenti Comunali circa il rilascio di procedimenti amministrativi nei tempi previsti dall'apposito regolamento comunale e dalla normativa vigente.

Il nucleo di controllo è di norma unipersonale e costituito dal Segretario comunale assistito eventualmente dai Responsabili di servizio.

Almeno una volta all'anno, il Segretario trasmette le risultanze del controllo di regolarità amministrativa effettuato ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché all'Organo di revisione, agli Organi di valutazione ed al Sindaco in qualità di Presidente del Consiglio dell'ente.

3. *controllo sugli equilibri finanziari*: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, è disciplinato dal regolamento di contabilità.

2.2.2 LINEE DI PROGRAMMA DI MANDATO

Il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 14 del 28 giugno 2024, ha preso atto e fatto proprie le linee programmatiche di mandato sotto riportate:

SICUREZZA

- Potenziamento della videosorveglianza, con l'implementazione di n. 6 pun0 di ripresa, oltre che con il rifacimento del vecchio impianto esistente.

INFRASTRUTTURE

- Valorizzazione immobili comunali - Valorizzazione ponte Savenca
- Revisione della toponomastica (cartellonistica e numeri civici)
- Manutenzione e valorizzazione del parco giochi
- Messa in sicurezza delle strade comunali.

EVENTI SOCIO/CULTURALI

- Valorizzazione e potenziamento degli eventi sportivi, socio-culturali, ricreativi ed istituzionali come tutela di un patrimonio da conservare ed implementare in collaborazione con tutte le associazioni extra-comunali esistenti e disponibili sul territorio.

RIFIUTI

- Installazione di nuove aree ecologiche in zone di non facile accesso e svolgimento del servizio

ITTICO

- Riqualficazione e valorizzazione delle potenzialità ittiche del torrente Savenca

SANITA'

- Mantenimento del servizio del punto prelievi con possibilità d'incremento della frequenza e di ritiro referti presso uffici comunali
- Collaborazione con l'associazione G.I.V. (gruppo intervento Valchiusella) sensibilizzando la popolazione sul tema del volontariato.

AGRO ALIMENTARE

- Promozione da parte dell'Amministrazione Comunale per la creazione di una rete associativa tra agricoltori e allevatori locali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio, anche in base allo statuto dell'osservatorio piemontese di frutticoltura.

CITTADINI

- Creazione di una biblioteca cielo aperto

- Realizzazione di uno sportello di aiuto al cittadino (prenotazioni visite mediche, aiuto utilizzo di pc etc...)

PRODUZIONE ENERGIA PULITA E RINNOVABILE

- Attività promozionale tra i cittadini ed imprese per l'adesione e gestione della neonata "Comunità Energetica" dei comuni di Issiglio, Vidracco e Vistrorio e dei comuni di Torre Canavese e Baldissero Canavese.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE 2023 (ULTIMO RENDICONTO APPROVATO).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETE NZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				126.117,81
RISCOSSIONI	(+)	357.419,99	612.779,94	970.199,93
PAGAMENTI	(-)	403.990,34	622.455,67	1.026.446,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			69.871,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			69.871,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	401.595,35	927.938,09	1.329.533,44
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00

<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	155.700,59	650.507,74	806.208,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			134.881,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			458.315,84

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		41.988,84
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		60.000,00
Altri accantonamenti		3.274,36
Totale parte accantonata (B)		105.263,20
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		25.344,31
Vincoli derivanti da trasferimenti		201.131,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		320,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata(C)		226.795,84
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		40.273,92
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)		85.982,88

I dati di sintesi della gestione finanziaria 2023 espongono, come si evince dalla consistenza del fondo di cassa, dal contenuto volume dei residui attivi e dalla parte disponibile del risultato di amministrazione, una situazione finanziaria complessiva positiva sotto ogni aspetto.

A maggior riprova e aggiornamento della situazione economico finanziaria dell'ente si riportano le risultanze della "Verifica degli equilibri generali e assestamento di bilancio alla data del 3 luglio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 22 del vigente Regolamento di contabilità.", recentemente sottoposta all'esame del Consiglio Comunale e con la quale il Responsabile Finanziario dell'ente ha certificato:

- a) di aver provveduto alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- b) di avere accertato, in esito alla verifica di cui al punto precedente, che non si rende al momento necessario, per assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, disporre variazioni alle dotazioni di competenza e cassa del Bilancio di previsione 2024/2026;
- c) il sostanziale equilibrio della gestione di competenza (accertamenti/impegni) della parte corrente del Bilancio 2024 che presenta alla data odierna un saldo positivo di euro 74.365,51 e stimato al 31 dicembre di € 31.427,40;
- d) il sostanziale equilibrio della gestione di competenza (accertamenti/impegni) della parte in conto capitale del Bilancio 2024 che presenta, ad oggi un saldo positivo di € 53.443,01 e stimato in € 44.720,20 al 31/12/2024;
- e) il consistente incremento del saldo di cassa al 4 luglio, rispetto al saldo al 1° gennaio 2024;
- f) il sostanziale equilibrio della gestione residui che registra, al 4 luglio 2024, un saldo positivo, tra riscossioni e pagamenti in conto residui, di € 110.186,79 che pertanto non comporta la necessità di ricorrere ad anticipazione di tesoreria;
- g) che da apposita ricognizione effettuata con la collaborazione dei Responsabili dei servizi non risulta la presenza di debiti fuori bilancio e di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui;
- h) che nessuna delle società partecipate ha richiesto interventi a ripiano di perdite;
- i) la congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione 2024 per € 23.810,00 e nell'avanzo di amministrazione 2023 per € 41.988,84;
- j) che l'ente è tenuto all'accantonamento al Fondo debiti commerciali per € 7.865,00, come verificato e determinato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 6 febbraio 2024;
- k) la congruità del fondo per "altri accantonamenti" nell'avanzo di amministrazione 2023 per € 3.274,36;
- l) la congruità dell'attuale stanziamento del Fondo di Riserva che, allo stato, consiste di € 6.170,00;
- m) la congruità dell'importo vincolato di € 226.795,84;

n) che, ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come definiti dai commi da 819 a 826 dell'art.1 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, l'andamento degli aggregati significativi, proiettati al 31 dicembre 2023, appare sostanzialmente in linea con le previsioni.

3.2 IL DETTAGLIO DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente:

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
21.877,65	0,00	0,00	38.122,35	60.000,00

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
58.407,34	0,00	0,00	-16.418,50	41.988,84

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
2.224,36	0,00	1.050,00	0,00	3.274,36

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni exerc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
35.591,20	10.337,27	0,00	10.246,89	0,00	0,00	0,00	90,38	25.344,31

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni exerc. 2023 finanziati da entrate vincolate	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione
--	--	---	---	---	--	---	--	--

al 1/1/2023	cizio 2023		accertate nell'eser cizio o da quote vincolate del risultato di amminist razione	entrate vincolate accertate nell'eser cizio o da quote vincolate del risultato di amminist razione	one del vincolo su quote del risultato di amminist razione (+) e cancella zione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	dal fondo plurienna le vincolato dopo l'approva zione del rendicont o dell'eser cizio 2022 non reimpeg nati nell'eser cizio 2023		al 31/12/20 23
49.520,4 6	15.043,9 9	981.566, 11	696.178, 48	134.881, 00	- 1.104,44	0,00	165.550, 62	201.131, 53

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amminist razione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'eser cizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'eser cizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'eser cizio o da quote vincolate del risultato di amminist razione	Fondo plur. vinc. al 31/12/20 23 finanziat o da entrate vincolate accertate nell'eser cizio o da quote vincolate del risultato di	Cancella zione di residui attivi vincolati o eliminazi one del vincolo su quote del risultato di amminist razione (+) e cancella	Cancella zione nell'eser cizio 2023 di impegni finanziati dal fondo plurienna le vincolato dopo l'approva zione del rendicont o dell'eser	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/20 23	Risorse vincolate nel risultato di amminist razione al 31/12/20 23
--	---	---	--	---	--	---	---	---

				amminist razione	zione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	cizio 2022 non reimpeg nati nell' eser cizio 2023		
320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	320,00

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazion e	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazion e	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazion e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2023
88.614,58	4.191,50	52.532,16	0,00	0,00	40.273,92

3.3 IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2023.

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2023 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		126.117,81
Utilizzo avanzo di amministrazione	117.913,42	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.998,58	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	288.382,77	246.910,49
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	138.826,52	29.771,11
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	76.141,98	45.368,40
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	903.183,83	515.292,68
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	1.406.535,10	837.342,68
Titolo 6 – Accensione di prestiti		
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	134.182,93	132.857,25
Totale entrate dell'esercizio	1.540.718,03	970.199,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.660.630,03	1.096.317,74
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	

TOTALE A PAREGGIO	1.660.630,03	1.096.317,74

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	416.524,11	296.230,55
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	0,00	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	700.713,36	582.410,82
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	134.881,00	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>		
Totale spese finali	1.252.118,47	878.641,37
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	21.543,01	21.543,01
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	134.182,93	126.261,63
Totale spese dell'esercizio	1.407.844,41	1.026.446,01
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.407.844,41	1.026.446,01
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	252.785,62	69.871,73
TOTALE A PAREGGIO	1.660.630,03	1.096.317,74

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2023 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti (+)	€.	1.540.718,03
Totale impegni (-)	€	1.272.963,41
		<hr/>
Avanzo	€.	267.754,62
FPV corrente (+)	€.	0,00
FPV capitale (+)	€.	1.998,58
FPV inc. att. fin (+)	€.	0,00
A.A. (+)	€.	117.913,42
FPV spese (-)	€.	134.881,00
		<hr/>

Saldo gestione competenza €.

252.785,62

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica

tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine, il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	503.351,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	416.524,11
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00

D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	52.532,16
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	21.543,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		12.751,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	113.913,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		126.665,41
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	1.050,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	46.512,29
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		79.103,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	21.703,85
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		57.399,27
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.998,58

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	903.183,83
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	700.713,36
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	134.881,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	52.532,16
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		126.120,21
(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	119.128,71
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		6.991,50
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		6.991,50
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		252.785,62
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023		1.050,00
- Risorse vincolate nel bilancio		165.641,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		86.094,62
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		21.703,85
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		64.390,77

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		126.665,41
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	113.913,42
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	1.050,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	21.703,85
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	46.512,29

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-56.514,15
---	--	-------------------

3.4 L'INDEBITAMENTO.

Il Comune di Issiglio rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Residuo debito	93.971,67	73.228,57	51.683,90
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	20.743,10	21.544,67	21.543,01
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	73.228,57	51.683,90	30.140,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Oneri finanziari	3.287,90	2.561,33	1.715,43
Quota capitale	20.743,10	21.544,67	21.543,01
Totale fine anno	24.031,00	24.106,00	23.258,44

PARTE V – LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

• ENTRATE

Politiche del prelievo per il triennio 2025-2027.

Per il triennio 2025-2027 si conferma l'impianto tariffario complessivo sia per i tributi comunali che per le rette dei servizi a domanda individuale.

Quadro di sintesi storico e previsionale:

Titoli	Dato storico			Nuova programmazione		
	2022(acc)	2023(acc)	2024(prev.)	2025	2026	2027
FPV	0,00		134.881,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amm.ne			24.839,20			
1°Entrate correnti di natura trib., contrib. e perequativa	304.994,43	288.382,77	285.600,00	256.500,00	256.500,00	256.500,00

2°Trasferimenti correnti	77.972,40	138.826,52	51.030,00	28.687,58	28.687,58	28.687,58
3°Entrate extratributarie	49.571,13	76.141,98	85.015,00	59.100,00	59.100,00	59.100,00
4°Entrate in conto capitale	704.951,22	903.183,83	194.300,00	131.168,33	131.168,33	131.168,33
6° Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7°Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	200.000,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00
9°Entrate per conto terzi e partite di giro	126.316,43	134.182,93	210.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	1.263.805,61	1.540.718,03	1.185.665,2	673.455,91	673.455,91	673.455,91

- **RICORSO ALL'INDEBITAMENTO**

Non si prevede ricorso all'indebitamento con assunzione di nuovi mutui per il triennio 2025-2027 e, con ogni probabilità, fino al termine della consiliatura 2024-2029.

- **SPESE**

E' stata effettuata una attenta ricognizione di tutte le voci significative di spesa corrente e gli stanziamenti proposti per il triennio 2025-2027 sono contenuti nello stretto indispensabile per assicurare un adeguato livello di operatività dei servizi essenziali.

Quadro di sintesi storico e previsionale:

Titoli	Dato storico			Nuova programmazione		
	2022 (imp)	2023(imp)	2024(prev)	2025	2026	2027
1° Spese correnti	293.549,03	416.524,11	403.695,00	335.446,69	344.287,58	344.287,58
2° Spese conto capitale	837.575,05	700.713,36	355.370,20	131.168,33	131.168,33	131.168,33
4° Rimborso prestiti	21.544,67	21.543,01	16.600,00	8.840,89	0,00	0,00
5° Chiusura anticipaz. ricevute da tesoriere	0,00	0,00	200.000,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00
7° Uscite per conto terzi e partite di giro	126.316,43	134.182,93	210.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	1.278.985,18	1.272.963,41	1.185.665,20	673.455,91	673.455,91	673.455,91

Issiglio, li 13 agosto 2024

IL SINDACO

F.to VIGNA Sergio Pier Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F. to CALVETTI dott. Claudio